

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 113 del 26 luglio 2022

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 per il Veneto ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 46).

[Agricoltura]

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale nella seduta del 29 giugno 2022 con deliberazione n. 68/CR "Adozione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 9, comma 2, legge regionale n. 26/2011." che ha assunto il numero 46 tra le proposte di deliberazione amministrativa;

PRESO ATTO che la struttura competente della Giunta regionale ha attestato che il Complemento di cui all'oggetto del presente provvedimento non richiede Valutazione Ambientale, essendo il Documento che dettaglia e attua al livello regionale gli interventi del Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 già sottoposto a VAS, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO l'articolo 33, comma 3, dello Statuto del Veneto;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2011, n. 26 "Norme sulla partecipazione della Regione del Veneto al processo normativo e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea", con particolare riferimento all'articolo 9, comma 2, il quale prevede che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, deliberi gli atti di programmazione degli interventi regionali cofinanziati dall'Unione europea e all'articolo 9, comma 3, il quale prevede che la Giunta regionale riferisca al Consiglio sull'andamento delle procedure di negoziato con lo Stato e con la Commissione europea e, al termine del negoziato, trasmetta nuovamente gli atti di cui al comma 2 al Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC) trasmesso alla Commissione europea il 31 dicembre 2021;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2020, n. 723 che istituisce il "Tavolo regionale del Partenariato del sistema agricolo e rurale per la Politica Agricola Comune (PAC) 2021-2027 e lo sviluppo sostenibile 2030";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 settembre 2019, n. 1297, con cui è stato adottato il documento "L'agricoltura veneta verso il 2030" che propone i risultati della Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, rappresentando la strategia per lo sviluppo del settore primario e delle aree rurali che la Regione del Veneto intende seguire nel prossimo decennio, tenendo conto degli obiettivi di sostenibilità proposti dalla Politica agricola comune per il periodo 2021-2027, che declinano l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Terza Commissione consiliare nella seduta del 20 luglio 2022;

UDITA la relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere *Marco ANDREOLI*;

UDITA la relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera *Cristina GUARDA*;

VISTI gli emendamenti approvati in Aula;

con votazione palese,

delibera

1) di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che costituisce la proposta di Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

2) di prendere atto che il Complemento di cui all'oggetto non richiede Valutazione Ambientale, essendo il Documento che dettaglia e attua al livello regionale gli interventi del Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 già sottoposto a VAS, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

3) di incaricare il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione a condurre il negoziato necessario per la definitiva adozione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

4) di impegnare la Giunta regionale a riferire al Consiglio regionale in ordine all'andamento delle procedure di negoziato ed all'esito dello stesso;

5) di incaricare l'Autorità di Gestione regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 - la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - alla trasmissione della proposta di CSR al Mipaaf secondo le modalità previste dalle procedure nazionali;

6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.